

Prot. n. 8246 del 09/07/2024

DECISIONE DI CONTRARRE (art 17 c. 1 D.Lgs. 36/2023)

OGGETTO: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, dei lavori di **ESECUZIONE IMPIANTO CITOFONICO, PRESSO IL CONDOMINIO DI VIA GIOVANETTI, 19 A PIEVEPELAGO (MO).**

Il sottoscritto **Ing. Paolo Montorsi** Dirigente del Servizio Gestionale dell'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena, avente sede in Modena (MO), 41123 - viale Enrico Cialdini, 5

PREMESSO:

- che il comune di Pievepelago ha conferito la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, a questa Acer sulla base di contratto di servizio in essere;
- che fra gli alloggi in gestione vi è la palazzina di via Giovanetti, 19 composta da complessivi 4 appartamenti, di cui 1 di proprietà privata e 3 di proprietà del comune di Pievepelago, oltre a pertinenze e spazi condominiali;
- che il fabbricato è amministrato in autogestione da Mordini Tamara che dimora nel medesimo fabbricato all'interno 1 (nucleo Nardini Tomasina);
- che il fabbricato di via Giovanetti, 19 ha un proprio codice fiscale;
- che il sindaco di Pievepelago Corrado Ferroni con propria richiesta prot. n. 3910/2024 trasmessa ad Acer ed acquisita al protocollo 6820 del 04/06/2024, tra l'altro, richiede la riparazione/sostituzione dell'impianto citofonico del condominio senza spese per gli inquilini;
- che per ottemperare alla richiesta della committenza di Acer nonché proprietaria degli alloggi è stata contattata la ditta PUNTO IMPIANTI di Gaggio di Castelfranco Emilia (MO) non avendo possibilità di affidare tale intervento nell'accordo quadro della manutenzione in essere;
- che la ditta PUNTO IMPIANTI ha presentato il preventivo in data 27/06/2024 per rifacimento impianto citofonico e smantellamento impianto esistente;
- che non si prevede l'opera di assistenza muraria ma che in corso d'opera potrebbe essere necessario posare canaline per impedimenti/ostruzioni delle canaline sottotraccia esistenti;
- che per ottemperare all'attività di ACER, in coerenza con gli obiettivi aziendali occorre procedere ad affidare l'appalto dei lavori di **ESECUZIONE IMPIANTO CITOFONICO, PRESSO IL CONDOMINIO DI VIA GIOVANETTI, 19 A PIEVEPELAGO (MO)** per un importo stimato e preventivato in **€ 2.200,00** escluse assistenze murarie e canalizzazioni;
- che la presente spesa complessiva trova copertura finanziaria: **canoni Enti gestiti e/o fondi propri ACER**

- che il Responsabile del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D.Lgs 36/2023 è l'Ing. Paolo Montorsi, ed è stato nominato con Deliberazione di Consiglio di Amm.ne n. 112 del 20/12/2019;

- Che il RUP svolge le funzioni di Responsabile del Procedimento anche per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione;

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per i lavori, di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di

carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, dato l'importo non rilevante dell'appalto, già risulta accessibile, per le microimprese, e le piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- che l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante consultazione di 1 operatore economico operante nel settore di mercato coerente con le esigenze di ACER

- che l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario, specializzato nella esecuzione impianto citofonico, presso il condominio di via Giovanetti, 19 a Pievepelago (MO):

PUNTO IMPIANTI s.r.l. C.F. 02286650367 P.I. 02286650367 , con sede in Gaggio di Piano 41013 Castelfranco Emilia (MO) via Cavazzi, 5 il quale si è dichiarato disponibile ad eseguire l'impianto citofonico alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato la stima ed il preventivo come articolato di € 2.200,00 oltre IVA, **che si ritengono congrui e convenienti per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;**

- che il quadro economico complessivo è il seguente:

- corrispettivo esecuzione impianto citofonico presso condominio	euro	2.200,00
TOTALE CORRISPETTIVO PRESTAZIONE	euro	2.200,00
- oneri per le misure di sicurezza interferenziali	euro	0,00
- IVA (massima 22%)	euro	484,40
- imprevisti e revisione prezzi	euro	220,00
- spese tecniche e supporto al RUP	euro	0,00
- incentivi per funzioni tecniche (art.45 D.Lgs. 36/2023)	euro	000
definito in base al regolamento aziendale sull'intera attività manutentiva annuale		
	SOMMANO	euro 2.684,00
Imputando la spesa alla seguente fonte di finanziamento: canoni Enti gestiti e/o fondi propri ACER		

-che il valore del CIG da acquisire è pari a: **2.200,00 €**

- che vi è rispetto del principio di rotazione in quanto il precedente servizio di tipologia e categoria analoga è stato affidato ad altro operatore economico.

- che trattandosi di servizio/fornitura afferente ad intervento di lavori di manutenzione imprevista ed imprevedibile, o di servizio/fornitura non riguardante interventi di lavori, non è richiesta l'acquisizione del CUP;

- che in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e/o alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva ai sensi dell'art.53 Dlgs 36/2023;

- che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro si dà atto che l'operatore economico dovrà attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale richiesti, e la verifica sulle dichiarazioni rese avverrà nel caso che queste rientrino nel campione sottoposto a verifica; l'esecuzione del contratto potrà pertanto avere avvio immediato.

VERIFICATO

il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni regolamentari e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DECIDE

per quanto premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.36/2023 all'operatore economico ed alle condizioni indicate in premessa
2. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente disposizione ed in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
3. di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante scrittura privata, che dovrà essere compilato e sottoscritto dall'Offerente, e poi sottoscritto per accettazione dal RUP:

Il Dirigente
Ing. Paolo Montorsi



